

FITOPATOLOGIA

BARI

OLIVO



SITUAZIONE FENOLOGICA:

Mignolatura, fioritura.

SITUAZIONE FITOSANITARIA:

Presenza localizzata di **cercosporiosi**, **occhio di pavone**, **cocciniglia mezzo grano di pepe**, **cotonello**, **tignola** (generazione antofaga).

PROGRAMMA DI DIFESA:

Relativamente alla **tignola**, installare le trappole a feromoni monitorando le catture, si consiglia di intervenire solo per la generazione carpopaga.
Per la presenza di **cotonello** si sconsiglia qualsiasi intervento.
Dopo la comparsa delle caratteristiche macchie sulle foglie dovute alla presenza di **occhio di pavone** intervenire con composti rameici, utili anche contro la **cercosporiosi**, o dodina.

VITE



SITUAZIONE FENOLOGICA:

Bottoni florali separati, pre-fioritura, fioritura, allegagione (impianti sottocopertura per anticipo).

SITUAZIONE FITOSANITARIA:

Presenza localizzata di **escoriosi**, **ragnetto rosso**, **tripidi**, **tignoletta** (generazione antofaga), **oziorrinco**.

PROGRAMMA DI DIFESA:

Sulle cultivar suscettibili all'**escoriosi**, come Red Globe, Regina, Inzolia, Vittoria, ecc., ripetere l'intervento con prodotti specifici (mancozeb, metiram, piraclostrobin+metiram).
In caso di condizioni climatiche favorevoli come alta umidità, piogge e nebbie, effettuare trattamenti fitosanitari cautelativi contro la **peronospora** utilizzando prodotti endoterapici (benalaxil, metalaxil, ecc.).
Intervenire contro l'**oidio** con prodotti a base di esaconazolo, fenbuconazolo, miclobutanil, penconazolo, pyrifeno, tebuconazolo, tetraconazolo, triadimenol, ecc.
In fioritura si consiglia di mungere il grappolo su un foglio bianco al fine di monitorare la presenza di **tripidi** (*Frankliniella occidentalis*), in caso di attacco effettuare uno o più trattamenti in base all'intensità con metiocarb, acrinatrina, spinosad.
Si sconsiglia di intervenire contro il **ragnetto rosso** se non si supera la soglia del 60-70% di foglie con forme presenti.

CILIEGIO



SITUAZIONE FENOLOGICA:

Frutti in accrescimento, invaiatura, maturazione.

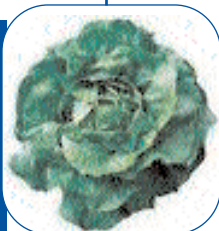
SITUAZIONE FITOSANITARIA:

Presenza localizzata di **corineo**, **cartoccio**, **moniliosi**, e catture di **mosca** nelle trappole.

PROGRAMMA DI DIFESA:

In presenza di forte attacchi di **monilia**, intervenire con prodotti IBE (propiconazolo, bitertanolo, fenbuconazolo ecc.).
In caso di piante ormai morenti per infezione da **marciumi radicali**, si consiglia di estirparle con le radici e, dopo aver bruciato le stesse, disinfettare la buca con della calce viva, prima di reimpiantare intervenire con sistemazione del terreno per migliorare il drenaggio.
Nelle aree rurali, dove è presente il **cartoccio** effettuare un intervento con bacillus thuringiensis.
Solo in caso di presenza diffusa di **afidi**, intervenire dopo il superamento della soglia di intervento del 3% dei germogli infestati, intervenire con azadiractina A, pirimicarb, imidacloprid, piretrine naturali, ecc., rispettando rigorosamente il periodo di carenza dei prodotti utilizzati.
In caso di trattamento contro la **mosca** delle ciliege usare prodotti fitosanitari a breve periodo di carenza, (etofenprox, fosmet, ecc.)

INSALATA



SITUAZIONE FENOLOGICA:

Sviluppo vegetativo, maturazione.

SITUAZIONE FITOSANITARIA:

Presenza localizzata di **afidi**, **larve di lepidotteri** e **marciumi basali** di origine varia.

PROGRAMMA DI DIFESA:

In caso di presenza diffusa di **afidi** e **larve di lepidotteri**, intervenire chimicamente in breve tempo, soprattutto sulle cultivar incappucciate (*Iceberg*, *Romanella*, ecc.).

In presenza di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo di **marciumi basali** intervenire limitando le irrigazioni per evitare ristagni idrici ed eventualmente intervenire con fenexamid, boscalid+pyraclostrobin cyprodinil+fludioxonil, ecc..

Più attenzione bisogna avere, nei casi di nuovi impianti, contro i **marciumi radicali e del colletto**, dove queste malattie sono ricorrenti.

PATATA



SITUAZIONE FENOLOGICA:

Maturazione, raccolta.

SITUAZIONE FITOSANITARIA:

Presenza localizzata di **dorifora** e di **peronospora**, catture di **tignola** nelle trappole.

PROGRAMMA DI DIFESA:

Non si consiglia nessun trattamento.

Monitorare la **tignola** della patata previa installazione di trappole feromoniche.

N.B. - PER TUTTE LE COLTURE CHE SONO PROSSIME ALLA RACCOLTA, SI POSSONO EFFETTUARE INTERVENTI SEMPRE CHE SIA POSSIBILE RISPETTARE RIGOROSAMENTE I TEMPI DI CARENZA DELLE SOSTANZE ATTIVE DA UTILIZZARE.

CONSIGLI A CARATTERE GENERALE

Per effettuare una buona difesa fitosanitaria occorre:

- una conoscenza approfondita dei parassiti da combattere, per colpirli nel momento più propizio e quando si interferisce il meno possibile sull'antagonismo naturale;
- attrezzature tarate e nella massima efficienza;
- preparazione della coltura in modo da poter facilmente colpire il parassita;
- nei casi dubbi, chiedere l'ausilio di tecnici specialisti esperti, per evitare di eseguire interventi di dubbio esito;
- si aggiunge che un nuovo impianto ha successo se le piante di propagazione sono sane e il terreno per l'impianto è privo di problemi idraulico-agrari e fitosanitari. Infine, si ricorda che l'acqua utilizzata per i trattamenti deve avere sempre un pH inferiore a 7.